

## **PRIMARIE DEL PD IMPONENTE PARTECIPAZIONE AL VOTO CON OLTRE 13 MILA 800 PERSONE ALLE URNE IN PROVINCIA DI SAVONA La mozione Bersani supera il 50% Lorenzo Basso si avvia verso la segreteria regionale del Partito democratico**

Pubblicazione: [26-10-2009, STAMPA, IMPERIA, pag.61] -

Sezione:

Autore:

SAVONA Bersani e Basso sopra il 50% e oltre 13 mila 865 al voto. Questi i numeri del congresso del Pd in provincia di Savona. La vittoria dei <<bersaniani>> e' arrivata, anche se forse meno ampia del previsto ma soprattutto c'e' stata una forte mobilitazione dell'elettorato del Pd che ha superato il risultato storico delle primarie-plebiscito per Veltroni. Allora per il Pd avevano votato 15 mila 500 persone, questa volta circa 300 in piu'. In chiave nazionale la mozione Bersani ha ottenuto 6 mila 997 voti pari al 53,3% mentre la mozione Franceschini ne ha ottenuti 4 mila 472 (34,1%) e Marino 1644 (12,5%). Stesse percentuali a Savona citta' dove hanno votato in 3 mila 550. Il voto per l'assemblea regionale ha visto un'affermazione ancora piu' netta dei <<bersaniani>> con Basso al 57%, Cofferati al 30% e Pasero al 12%. A Genova i votanti sono stati 34 mila, Bersani ha superato di poco il 50,5%, Franceschini ha ottenuto il 32% e Marino il 17%. A Chiavari oltre 6 mila alle urne, con la mozione Bersani al 53%. A livello ligure la vittoria dei <<bersaniani>> e' meno ampia: in Liguria Bersani e Basso ieri sera alle 23 viaggiavano sopra il 51%, con Franceschini e Cofferati al 32% e Marino-Pasero al 16%. Le operazioni di spoglio pero' sono ancora in corso. Inoltre una volta ufficializzati i risultati, bisognera' valutare se la mozione Bersani abbia superato il 50% dei delegati. Un conteggio che verra' effettuato oggi per stabilire se Lorenzo Basso possa gia' essere proclamato segretario regionale o se sia necessaria la decisione dell'assemblea. Un risultato che il coordinatore provinciale Giovanni Lunardon interpreta cosi': <<Non c'e' stato il ribaltamento del risultato ipotizzato da alcuni, anche se il divario rispetto al voto degli iscritti e' stato meno ampio. La perdita di qualche punto in percentuale e' dovuto al gran numero di votanti che ha un po' spostato gli equilibri. La vittoria comunque resta netta. Inoltre abbiamo vinto in Comuni come Sassello e Cairo dove eravamo stati sconfitti a livello di circolo>>. Nino Miceli, consigliere regionale e coordinatore della mozione Franceschini vede il bicchiere mezzo pieno: <<Abbiamo recuperato 4 punti in percentuale

rispetto al voto dei circoli mentre Bersani ne ha persi 12. La mozione Franceschini rappresenta un terzo del partito e mi auguro che venga posta in discussione l'opportunità di una gestione unitaria del partito. Il voto inoltre rafforza la posizione di Tabbo' ad Albenga>>. L'assessore Martino, che si batteva per la mozione Franceschini, afferma: <<Avevamo contro i quadri dirigenti del partito ma abbia tenuto botta>>.